

AVVISO AL PUBBLICO

VOLT CORLEONE S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società VOLT CORLEONE S.R.L. con sede legale in ROMA (RM) Via CATONE N° 15 comunica di aver presentato in data 18/09/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI CORLEONE (PA)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 denominata *"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale)"*.

(oppure)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".

(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. _____ Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI E MONREALE (PA).

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *AUTORIZZAZIONE UNICA* e l'Autorità competente al rilascio è *REGIONE SICILIA*.

Il progetto è localizzato NELLA REGIONE SICILIA, PROVINCIA DI PALERMO, COMUNE DI CORLEONE e prevede:

Realizzazione di un impianto agrivoltaico con produzione di energia elettrica da fonte solare e relative opere di connessione nel comune di Piana degli Albanesi e Monreale (PA).

L'impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica oggetto della presente istanza avrà le seguenti caratteristiche:

- potenza installata lato DC: 39,08 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 630 Wp;
- n. 210 inverter di stringa;
- n. 15 cabine di trasformazione dell'energia elettrica (PCU);
- n. 1 cabina di raccolta utente;
- n. 1 reattanza shunt;
- rete elettrica interna a 1500 V DC tra i moduli fotovoltaici, tra questi e gli inverter di stringa, e fra questi e le cabine di trasformazione;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, videosorveglianza, forza motrice, ecc...);
- rete elettrica interna a 36 kV per il collegamento tra le varie cabine di trasformazione e la cabina di raccolta utente;
- rete elettrica esterna a 36 kV dalla cabina di raccolta utente alla futura Stazione Elettrica;
- rete telematica interna ed esterna di monitoraggio per il controllo dell'impianto agrivoltaico;
- impianto colturale.

Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare monoassiale.

Le stringhe fotovoltaiche, derivanti dal collegamento dei moduli, saranno da 30 moduli; ogni stringa, collegata in parallelo alle altre, costituirà un sottocampo; per ogni sottocampo sarà montato un inverter di stringa che raccoglierà la corrente continua in bassa tensione prodotta dall'impianto e la convertirà in corrente alternata; da questi la corrente sarà trasmessa ai trasformatori per la conversione da bassa ad alta tensione.

Saranno realizzate 15 cabine elettriche prefabbricate realizzate in cemento armato vibrato (c.a.v.), complete di vasca fondazione del medesimo materiale, posate su un magrone di sottofondazione in cemento e assemblate con trasformatori e quadri di bassa e alta tensione.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, uscente dalle cabine di trasformazione, sarà trasmessa alla cabina di raccolta utente, tramite cavidotto AT con posa direttamente interrata, per poi raggiungere la futura Stazione Elettrica che definisce il punto di consegna.

Il progetto agronomico prevede di coltivare in tutte le aree del futuro parco un prato polifita permanente migliorato destinato all'alimentazione degli ovini al pascolo tutto l'anno. La coltivazione scelta è quella della produzione di foraggio con prato permanente (prato stabile).

Si analizzano di seguito i possibili impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto.

Impatto sull'aria: La produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica esclude l'utilizzo di qualsiasi combustibile, quindi azzerare le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e di altri inquinanti. Pertanto l'impatto sull'aria durante la fase di esercizio sarà positivo.

Solo durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto potrebbero manifestarsi lievi impatti derivanti dalle emissioni prodotte dai movimenti terra che possono efficacemente controllarsi attraverso idonee operazioni gestionali di cantiere. Pertanto l'impatto sull'aria durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto sull'acqua: Per le aree oggetto di intervento è stato redatto apposito studio di compatibilità idrologica e idraulica che ha consentito di definire le aree allagabili afferenti ai reticoli idrografici presenti, le quali sono state opportunamente escluse dalla definizione del layout. Solo il cavidotto di connessione interferirà in un punto con un reticolo, ma tale interferenza sarà risolta con la tecnica della TOC. Pertanto l'impatto sull'acqua durante la fase di esercizio sarà lieve.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto solo le acque superficiali potrebbero essere impattate data la presenza di macchinari e mezzi d'opera. Al fine di non alterare la qualità delle acque si porrà particolare attenzione agli sversamenti sul suolo di oli e lubrificanti attraverso una accurata manutenzione dei mezzi d'opera. Pertanto l'impatto sull'acqua durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto su suolo e sottosuolo: Nella fase di esercizio e manutenzione dell'impianto agrivoltaico, non ci saranno impatti negativi su suolo e sottosuolo, in quanto non saranno eseguiti interventi che comportino movimenti terra. Gli unici interventi di manutenzione che si realizzeranno saranno limitati ai componenti elettrici dell'impianto, e quelli da effettuare sui cavi interrati saranno eseguiti mediante gli appositi scavi localizzati alla sola zona di intervento. Pertanto l'impatto su suolo e sottosuolo durante la fase di esercizio sarà nullo.

Nelle fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto, pur essendoci scavi e movimenti terra, non saranno mai più profondi di 1,30 m, pertanto non comporteranno impatti diretti sulla litosfera o sulla morfologia del territorio. Pertanto l'impatto su suolo e sottosuolo durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi: L'area di intervento è priva di specie florofaunistiche di pregio e non presenta alcunchè di rilevante in termini vegetazionali.

Nella fase di esercizio e manutenzione, non essendoci lavorazioni di alcun tipo, se non lievi interventi di manutenzione ordinaria, non ci saranno impatti negativi su flora, fauna ed ecosistemi. Di contro la scelta di unire alla produzione di energia la produzione colturale (in particolare foraggio con prato permanente destinato all'alimentazione degli ovini al pascolo tutto l'anno e doppio filare di uliveto perimetrale) annullerà l'effetto della sottrazione di suolo consentendo il prosieguo delle attività agricole. Pertanto l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi durante la fase di esercizio sarà positivo.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto maggiore su flora, fauna ed ecosistemi è dovuto alla presenza dei mezzi d'opera ed alle lavorazioni, che comunque saranno limitate sia nel tempo che nello spazio. Pertanto l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto sul paesaggio: Il progetto dell'impianto agrivoltaico oggetto del presente avviso prevede la realizzazione di una fascia di mitigazione con alberi di ulivo, di larghezza pari a 10 m, che percorrerà tutto il perimetro del parco. Tale opera consentirà un inserimento "armonioso" dell'impianto agrivoltaico nel contesto paesaggistico, mitigandone, appunto, la presenza. Pertanto l'impatto sul paesaggio durante la fase di esercizio sarà nullo.

Nelle fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto visivo sarà legato alla presenza in sito di operai e mezzi d'opera. Le lavorazioni saranno comunque limitate, sia nel tempo che nello spazio, all'esecuzione del cantiere. Pertanto l'impatto sul paesaggio durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto socio-economico: La realizzazione del nuovo impianto agrivoltaico investirà sulle risorse locali per le attività di cantiere, nelle fasi di costruzione e dismissione, e per le attività di manutenzione, nella fase di esercizio e manutenzione sia dell'impianto di produzione di energia elettrica che per l'impianto colturale. Pertanto l'impatto socio-economico durante le fasi di cantiere e durante la fase di esercizio sarà positivo.

Impatto prodotto dal rumore: In un impianto agrivoltaico i principali elementi generatori di rumore sono gli inverter e i trasformatori. Data, però, la particolare configurazione del layout, che vede tali attrezzature collocate all'interno di cabine prefabbricate che ne attutiscono l'emissione sonora, si può affermare che i valori di emissione sonora saranno trascurabili. Pertanto l'impatto prodotto dal rumore durante la fase di esercizio sarà lieve.

Durante le fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto l'impatto acustico sarà prodotto dal funzionamento delle macchine di cantiere. Al fine di mitigare tale impatto sarà effettuata una buona programmazione delle fasi di lavoro, evitando la sovrapposizione delle stesse e programmando le attività più rumorose negli orari consentiti da legge. Pertanto l'impatto prodotto dal rumore durante le fasi di cantiere sarà lieve.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: I campi elettrici sono prodotti dalle cariche elettriche che, accumulandosi su di un oggetto, fanno sì che cariche di segno uguale od opposto vengano, rispettivamente, respinte o attratte. I campi magnetici sono prodotti dal moto delle cariche elettriche, cioè dalla corrente.

Nella fase di esercizio dell'impianto agrivoltaico, quindi, i campi elettromagnetici si svilupperanno solo all'interno del campo, nel quale l'accesso sarà consentito solo a personale autorizzato, e lungo il cavidotto, per il quale la DPA calcolata è pari a ± 2 m, fascia nella quale non risultano presenti recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere. Pertanto l'impatto prodotto dai campi elettromagnetici durante la fase di esercizio sarà nullo.

Nelle fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione dell'impianto, non essendo l'impianto in esercizio e quindi non essendoci correnti attive, non si svilupperanno campi elettromagnetici. Pertanto l'impatto prodotto dei campi elettromagnetici durante le fasi di cantiere sarà nullo.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto potrebbe interferire con _IBA IT215 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco Ficuzza_

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.